

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2014-2015</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>F-N</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>FILOSOFICO-GIURIDICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10107</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	<b>IUS 20</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>SCHIAVELLO ALDO PROFESSORE I FASCIA UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>4</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>CONTROLLARE IN BACHECA PRIMA DELL'INIZIO DEL SEMESTRE</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, INCONTRI CON PROFESSIONISTI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>L'ESAME FINALE SARÀ ORALE. PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI SONO PREVISTE PROVE INTERMEDIE. SI ACCERTERÀ LA COMPrensIONE GENERALE DELLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO STRUTTURA ARGOMENTATIVA. EVENTUALI LACUNE NOZIONISTICHE SARANNO CONSIDERATE MENO IMPORTANTI DEI DIFETTI DI RAZIOCINIO E DI RIFLESSIONE CRITICA. SI VALUTERÀ ANCHE LA CAPACITÀ ESPRESSIVA, SCRITTA E ORALE, DELLO STUDENTE.</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 11 ALLE 13 (LUNEDÌ E MERCOLEDÌ, AULA CHIAZZESE; MARTEDÌ, AULA 18-FACOLTÀ DI ARCHITETTURA)</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>DURANTE IL PRIMO SEMESTRE, IL PROF SCHIAVELLO RICEVE IL MERCOLEDÌ DALLE 11 ALLE 13 NEL DIPARTIMENTO DI STUDI DI "SCIENZE GIURIDICHE, DELLA SOCIETÀ E DELLO SPORT", PIAZZA BOLOGNI 8 – 90134 PALERMO, STANZA 1, QUARTO PIANO, TELEFONO 091/23892210. NEL SECONDO SEMESTRE, IL PROF. SCHIAVELLO RICEVE IL MERCOLEDÌ DALLE 14 ALLE 16.</b>

IL DOCENTE PUÒ ESSERE CONTATTATO ALL'INDIRIZZO  
EMAIL: [ALDO.SCHIAVELLO@UNIPA.IT](mailto:ALDO.SCHIAVELLO@UNIPA.IT)

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e capacità di comprensione:** lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate:** lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresì appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale.

**Autonomia di giudizio:** lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche.

**Abilità comunicative:** lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato.

**Capacità di apprendere:** lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.

	Denominazione del Corso Normatività del diritto e disobbedienza civile
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<b>Prima parte</b> Il corso ha un taglio monografico e verte su una analisi delle possibili giustificazioni dell'obbligo giuridico. Molto spesso l'atteggiamento del giurista nei confronti del diritto e dell'obbligo giuridico è di tipo strettamente dogmatico: "il diritto esiste e, dunque, bisogna fare ciò che il diritto stabilisce". Questo atteggiamento legalistico, per molti versi comprensibile e connaturato alla figura del giurista, merita tuttavia di passare al vaglio di una riflessione critica di taglio filosofico. È appena il caso di ricordare, a tal proposito, che molte delle nefandezze del passato più recente, sono state giustificate (anche) a partire dalla massima <i>Gesetz ist Gesetz</i> . Si ritiene dunque che il giurista, e, in particolare, il giurista di alta specializzazione – giudice, avvocato... – per svolgere adeguatamente il proprio ruolo non possa trascurare di porsi delle domande circa il proprio ruolo nella società e, per fare questo, deve essere in grado di guardare al diritto in connessione ad altri fenomeni limitrofi quali la morale e la coazione.
1. (2 ore)	Introduzione al corso

2. (2 ore)	Breve presentazione delle prospettive giusfilosofiche sui rapporti tra diritto e morale
3. (2 ore)	Il problema dell'obbligo di obbedire al diritto a partire dal Critone
4. (2 ore)	Il dilemma di Antigone
5. (2 ore)	L'argomento del consenso (contrattualismo)
6. (2 ore)	L'argomento dell'equità
7. (2 ore)	L'argomento autoritativo
8. (2 ore)	Tre modelli di normatività del diritto: il modello del bandito
9. (2 ore)	Il modello della morale
10. (2 ore)	Il modello dell'autonomia
11. (2 ore)	Autorità legittima e autonomia individuale
12. (2 ore)	Disobbedienza civile I: Hannah Arendt
13. (2 ore)	Disobbedienza civile II: Ronald Dworkin
14. (2 ore)	Disobbedienza civile e stato costituzionale di diritto
15. (2 ore)	Disobbedienza civile e fedeltà al diritto
	<b>Seconda parte</b> Dopo alcune lezioni frontali, che avranno ad oggetto le problematiche generali della deontologia, si provvederà, in forma seminariale e con la collaborazione di operatori giuridici di varie categorie professionali, ad affrontare le principali e più attuali questioni di etica professionale per giuristi.
16. (2 ore)	La deontologia professionale delle forze dell'ordine
17. (2 ore)	La deontologia del magistrato: funzione giudicante
18. (2 ore)	La deontologia del magistrato: funzione requirente
19. (2 ore)	La deontologia del dipendente pubblico
20. (2 ore)	La deontologia dei notai
21. (2 ore)	Le trasformazioni della professione forense
22. (2 ore)	La deontologia dell'avvocato
23. (2 ore)	La deontologia del mediatore
24. (2 ore)	Conclusioni del corso
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>Gli studenti frequentanti studieranno sul materiale consigliato a lezione. Gli studenti non frequentanti studieranno il volume: M. Barberis, <i>Etica per giuristi</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006</b>